



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI
BARI**

PROT. 489/2020/Z.S. 17 NOV. 2020

Il Procuratore

visto il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020-739 del 3 giugno 2020”;

vista la delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

visto il DPCM 13 ottobre 2020;

visto il DPCM 24 ottobre 2020;

vista ogni altra antecedente disposizione primaria e secondaria attinente alla prevenzione e al contenimento del contagio da virus Covid -19;

visto il D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 “ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19”;

visto il D.L. 09.11.2020 n.149 “ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori alle imprese e giustizia connessi all’emergenza epidemiologica da Covid-19”;

rilevato che tutti gli indicatori valutati dagli organismi sanitari competenti inducono a ritenere che il rischio epidemiologico sia ancora particolarmente elevato, il che impone, contestualmente al mantenimento del livello di allerta all’interno degli uffici giudiziari - già ribadito nel provvedimento 13. 10. 2020 - che l’accesso dell’utenza tutta negli uffici di Procura continui ad essere subordinato ad appuntamento;

nel ribadire, sul punto, il provvedimento dell’11.05.2020

Dispone

che eventuali appuntamenti con il magistrato titolare del procedimento o con la sua segreteria - sia al fine di un colloquio, sia per la consultazione di atti dopo l’avviso di deposito o dopo l’avviso di conclusione delle indagini preliminari e per il deposito di atti qualora il difensore fosse impossibilitato al loro deposito tramite PEC - saranno richiesti mediante comunicazione ad uno degli indirizzi di posta elettronica o previo contatto tramite telefono ai numeri di seguito indicati:

Registro Generale:

cnr.procmin.bari@giustiziacert.it (solo PEC)

registrogen.procmin.bari@giustizia.it (solo PEO)

Tel. 080/9173264 – 080/9173265

Segreteria Penale:

segreteriaipm.procmin.bari@giustiziacert.it (solo PEC)



procmin.bari@giustizia.it (solo PEO)
tel. 080/9173254 - 080/9173260 - 080/9173261 - 080/9173268

Ufficio Esecuzioni:
dirigente.procmin.bari@giustiziact.it (solo PEC)
esecuzione.procmin.bari@giustizia.it (solo PEO)
tel. 080/9173276

Segreteria Civile:
setteorcivile.procmin.bari@giustiziact.it (solo PEC)
civile.procmin.bari@giustizia.it (solo PEO)
tel. 080/9173278 - 080/9173271 - 080/9173279 - 080/9173282

Segreteria Amministrativa/Economato:
prot.procmin.bari@giustiziact.it (solo PEC)
procmin.bari@giustizia.it (solo PEO)
tel. 080/9173205 - 080/9173272 - 080/9173275

Il personale presente negli uffici che riceverà la richiesta di appuntamento, previa consultazione, se necessaria, con il magistrato titolare del procedimento, indicherà il giorno e l'ora previsti per l'accesso, dando conferma tramite e-mail, al richiedente.

Il personale che riceverà la richiesta, nel fissare l'appuntamento, avrà cura, tra l'altro - previo contatto con il personale delle restanti segreterie - di verificare gli orari di accesso più opportuni al fine di evitare concentrazione di persone negli uffici.

Rilevato, altresì, che nell'ottica della prevenzione e riduzione del contagio, nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, con riferimento all'attività giurisdizionale, devono trovare attuazione anche gli artt. 23- 24 del D.L. 137 /2020 ed il disposto dell'art. 24 del DL 149/2020 innanzi citati;

Dispone

nel corso delle indagini preliminari relative ad indagati minorenni sia il pubblico ministero che la polizia giudiziaria si avvarranno, per quanto possibile, di collegamenti da remoto, il cui utilizzo è subordinato alla non opposizione del difensore della persona sottoposta alle indagini, solo qualora occorra porre in essere un atto che richieda la sua presenza.

Nel richiamare le modalità operative descritte dall'articolo 23 comma 2 e ss. D.L. 137 /2020, al fine di disciplinare, le fasi antecedenti ad un'eventuale udienza di convalida, si ribadisce che la segreteria penale, in stretto collegamento con il pubblico ministero di turno, avrà cura di predisporre un fascicolo digitale (comprendente la richiesta del pubblico ministero nonché il verbale di arresto con i relativi atti allegati) e provvederà quindi alla trasmissione per via telematica, nel più breve tempo possibile, alla cancelleria del G.I.P.

Il Pubblico Ministero, nella richiesta di convalida dell'arresto o del fermo, indicherà se intende o meno partecipare all'udienza da remoto mediante mezzi telematici a sua disposizione.

Nel caso di interrogatorio di garanzia, ricevuto l'avviso di fissazione dell'interrogatorio, sarà cura del pubblico ministero indicare tempestivamente al g.i.p. la partecipazione da remoto con mezzi telematici a sua disposizione; in mancanza, si intenderà che il p.m. abbia rinunciato a comparire.

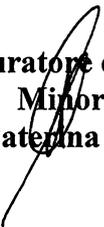
Si seguirà la procedura di ordinaria trasmissione degli atti solo in caso di oggettiva impossibilità a procedere per via telematica per ragioni tecniche.

Il presente provvedimento resterà in vigore sino al 31.01.2021 e sarà suscettibile di revoca o modificazioni in relazione all'andamento dell'epidemia pandemica in atto.



Si comunichi **con urgenza** a tutti i Sostituti Procuratori, al Personale Amministrativo, alla Polizia Giudiziaria, al Personale del Pronto Intervento minori ed al Personale della Sicurezza. Si trasmetta altresì copia, per opportuna conoscenza, al signor Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari, al signor Presidente del Tribunale per i Minorenni in sede ed al Signor Presidente dell'Ordine degli Avvocati
Si demanda al mag.rif il compito di provvedere alla pubblicazione nel sito della Procura della Repubblica per i Minorenni

Bari, 16 NOV. 2020


Il Procuratore della Repubblica
Minorenni f.f.
Dr.ssa Caterina Lombardo Pijola